

Comune di Cedegolo

Provincia di Brescia



Originale

CODICE ENTE 10297

DELIBERAZIONE N° 35 del 20/12/2007

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SESSIONE ORDINARIA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI
REGOLAMENTAZIONE DEL TRANSITO SULLA VIABILITA' AGRO-
SILVO-PASTORALE (V.A.S.P.)**

L'anno duemilasette, addì venti del mese di dicembre alle ore 20,30 nella sala consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenze	Assenze
MOTTINELLI Pier Luigi	Sindaco	SI	
ALBERTELLI Mauro	Consigliere	SI	
MINICI Silvio Giuseppe	Consigliere	SI	
ALBERTELLI Giambortolo	Consigliere	SI	
VESCOVI Simonetta	Consigliere	SI	
LEONARDI Paola	Consigliere	SI	
FRANZINELLI Gerolamo	Consigliere	SI	
MAFFEIS Luca Filastro	Consigliere	SI	
PATTI Andrea	Consigliere	SI	
BIANCHI Roberto	Consigliere		SI
PEDRETTI Domenico Giovanni	Consigliere	SI	
ROMELLI Leone Giovanni	Consigliere	SI	
BOLDINI Stefano	Consigliere		SI

PRESENTI: 11

ASSENTI: 2

MILESI Aurelia Paola	Assessore Esterno		SI
MAFFEIS Marco	Assessore Esterno	SI	

Assiste l'adunanza l'infrascritto il Segretario Comunale Orizio dott. Fabrizio Andrea il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Pier Luigi Mottinelli, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI REGOLAMENTAZIONE DEL TRANSITO SULLA VIABILITA' AGRO-SILVO-PASTORALE (V.A.S.P.)

Il Sindaco introduce la discussione, riassumendo i contenuti del regolamento e sottolineando la necessità di approvarlo per beneficiare dei contributi della Comunità Montana per la viabilità agro-silvo-pastorale.

Il Vice Sindaco Minici Silvio fa rilevare che non sono state introdotte variazioni sostanziali rispetto al Regolamento comunale già approvato in precedenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge Regionale n. 10 del 29.6.1998 che all'art. 10 prevede che la Giunta regionale definisca la disciplina del traffico sulle strade di montagna non soggette al pubblico traffico motorizzato, tramite un regolamento-tipo che deve essere adottato dai singoli Comuni;

Vista la Legge Regionale n. 11 del 04.7.1998 "Riordino delle competenze regionali e conferimento di funzioni in materia di agricoltura";

Vista la Legge Regionale n. 7 del 07.2.2000 "Norme per gli interventi regionali in agricoltura";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 7/14016 del 08.08.2003 "Direttiva relativa alla viabilità locale di servizio all'attività agro-silvo-pastorale;

Considerato che:

- con la citata D.G.R. n. 7/14016 è stato approvato lo schema di regolamento comunale tipo per il transito sulla viabilità agro-silvo-pastorale;
- che il Comune di Cedegolo ha già disciplinato l'accesso sulle strade agro – silvo – pastorali di proprietà comunale;

Preso atto che la Regione Lombardia ha richiesto alla Comunità Montana di dotarsi di un Piano della Viabilità Agro-Silvo-Pastorale (V.A.S.P.), subordinando alla sua redazione ed approvazione l'erogazione di contributi per la manutenzione e la realizzazione delle strade;

Considerato che la Comunità Montana si è attivata nei mesi scorsi per la redazione di tale strumento di pianificazione in modo coordinato ed uniforme per i comuni della Valle;

Verificato che la mancata adozione del nuovo Regolamento da parte del Consiglio Comunale, ovvero la non inclusione delle strade nell'ambito del Piano V.A.S.P. implicano la non ammissione a contributo ai sensi della L.R. 7/2000, art. 23, misura 8 (manutenzione ordinaria della viabilità agro-silvo-pastorale da parte degli imprenditori agricoli) e della L.R. 7/2000 artt. 24-25, misura B.C2 (manutenzione straordinaria della viabilità silvo pastorale da parte dei Consorzi Forestali);

Preso atto che il Comune non può apportare variazioni al Regolamento trasmesso dalla Comunità Montana che ha già accolto le osservazioni pervenute ed è già stato trasmesso alla Regione Lombardia per il suo recepimento e che eventuali variazioni sia nel contenuto del Regolamento che nell'indicazione delle strade potranno essere discusse ed approvate nel

corso del 2008;

Preso atto altresì che, a seguito dell'adozione del Regolamento il Comune dovrà apporre gli appositi cartelli di divieto sulle strade interdette, se non vi ha già provveduto;

Vista la bozza di Regolamento redatto sulla falsariga dello schema tipo approvato con la citata D.G.R. n. 7/14016;

Visto l'art. 42 comma 2 lettera a) del D.L.gs n. 267/2000, in materia di competenza dei consigli comunali;

Ritenuto di approvare tale regolamento;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli palesemente espressi dagli 11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare il regolamento comunale relativo alla transitabilità sulle strada agro – silvo pastorali che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.

COMUNE DI CEDEGOLO

REGOLAMENTO COMUNALE DI REGOLAMENTAZIONE DEL TRANSITO SULLA VIABILITA' AGRO-SILVO- PASTORALE (V.A.S.P.)

Art. 1 – Ambito di applicazione

Le presenti disposizioni hanno il solo ed esclusivo scopo di disciplinare l'accesso e l'utilizzo, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 27 del 28/10/2004, delle strade agro-silvo-pastorali, di cui al successivo allegato A) (elenco sintetico strade).

Art. 2 – Soggetto gestore

Soggetto gestore delle strade agro-silvo-pastorali è l'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale potrà individuare mediante apposito atto quale soggetto gestore il proprio Consorzio Forestale di appartenenza, comunicando alla Comunità Montana di Valle Camonica tale decisione.

In tal caso, tutte le competenze procedurali attribuite al Comune nell'ambito del presente Regolamento, sono da intendersi delegate al Consorzio Forestale.

Art. 3 Chiusura con cartello

Sulle strade agro-silvo-pastorali di cui all'art. 1 del presente Regolamento è vietato il transito di mezzi motorizzati, ai sensi dell'art. 21, comma 3, della L.R. 27/04.

Il divieto di circolazione è reso noto al pubblico mediante apposizione da parte dell'Amministrazione Comunale di idoneo cartello di divieto di transito riportante la normativa di riferimento (L.R. n. 27 del 28/10/2004, art. 21), gli estremi del presente Regolamento e la scritta "ECCETTO VEICOLI AUTORIZZATI".

Il cartello di divieto dovrà essere collocato all'inizio della strada e, nel caso di confluenza con altre strade, anche al termine.

Art. 4 – Chiusura con barriera

L'Amministrazione Comunale mediante apposito atto potrà chiudere con idonea barriera munita di chiave alcune delle strade di cui all'art. 1 del presente Regolamento, qualora lo ritenga opportuno per motivi di rilevanza ambientale e/o faunistica.

La chiusura dovrà essere tempestivamente comunicata alla Comunità Montana di Valle Camonica ed agli Organi competenti per la vigilanza di cui al successivo art. 22.

Ai medesimi Enti e Organi dovrà essere consegnata copia delle chiavi.

Il titolare del permesso ha l'obbligo, qualora la strada agro-silvo-pastorale sia chiusa con idonea barriera:

- di richiudere la medesima dopo ogni passaggio, in modo da non consentire ad altri automezzi non autorizzati di superare in concomitanza lo sbarramento;
- di detenere le chiavi della eventuale barriera con il divieto di riproduzione delle stesse e di loro cessione a persone non autorizzate.

Art. 5 – Ordinanza di chiusura

L'Amministrazione Comunale, nel caso di situazioni di pericolo, dissesti, calamità naturali o di lavori in corso, dovrà tempestivamente emanare un'Ordinanza di chiusura al transito estesa anche ai titolari di permessi. L'Ordinanza dovrà essere esposta all'inizio della strada dove è stata posizionata la segnaletica di divieto di circolazione.

Art. 6 – Pubblico transito

Il rilascio dell'autorizzazione al transito di ciclomotori, motoveicoli ed autoveicoli sulle strade agro-silvo-pastorali non costituisce elemento di apertura delle medesime al pubblico transito sottoposto alla vigente normativa del Codice Stradale.

Art. 7 – Domanda di autorizzazione al transito

La domanda di autorizzazione al transito deve essere presentata al Comune utilizzando il modulo (Allegato B) allegato al presente Regolamento.

Essa deve contenere le generalità del richiedente, la residenza, le motivazioni per l'accesso, la denominazione della strada e della località da raggiungere, l'arco temporale relativo al bisogno d'uso, i dati identificativi dell'automezzo o ciclomotore.

Art. 8 – Rilascio dell'autorizzazione al transito

L'autorizzazione viene rilasciata dal Comune 30 gg dalla presentazione della domanda mediante emissione di apposito contrassegno, redatto in maniera conforme al modello (Allegato C) allegato al presente Regolamento. Detto contrassegno deve essere collocato sul parabrezza anteriore del veicolo in modo che sia facilmente visibile e leggibile dall'esterno, pena la nullità dell'autorizzazione.

Il rilascio dell'autorizzazione al transito non comporta comunque da parte del Comune l'assunzione di alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti a persone, mezzi o cose dal transito autorizzato.

La rispondenza dei mezzi ammessi al transito alle norme e caratteristiche previste dal Codice della Strada in vigore al momento del rilascio dell'Autorizzazione rimangono a totale carico e responsabilità del proprietario del mezzo stesso, non potendo l'Autorizzazione costituire in alcun modo deroga alla normativa in materia.

Il permesso abilita il richiedente alla guida di due autoveicoli, motocicli o ciclomotori. Sui mezzi stessi potranno essere trasportate, compatibilmente con le norme vigenti in materia di circolazione stradale, anche eventuali persone non rientranti nella fattispecie oggetto del presente Regolamento.

Art. 9 – Strade di proprietà di più Comuni

Nel caso di strade agro-silvo-pastorali che riguardano più Comuni, l'autorizzazione va rilasciata dal Comune interessato dal tratto principale, e si intende comunque valevole per l'intero percorso fino al raggiungimento della località indicata nel provvedimento autorizzativo.

Art. 10 – Classificazione delle categorie d'utenza

Il rilascio dell'Autorizzazione è subordinato alla puntuale verifica da parte dell'Ufficio preposto al rilascio della rispondenza fra le esigenze d'uso dichiarate dal richiedente e le categorie d'utenza di seguito elencate ed ammesse in deroga al divieto di circolazione con veicoli a motore sulle strade di tipo agro-silvo-pastorale:

- A1** Residenti nel Comune, proprietari o affittuari (*) di immobili situati nel territorio comunale;
- A2** Soggetti privati non residenti che svolgono attività venatorie debitamente documentate ed autorizzate;
- B1** Esigenze legate alla pratica dell'agricoltura e della pastorizia da parte di coltivatori diretti o imprenditori agricoli ed alle attività selvicolturali da parte di ditte boschive;
- B2** Esigenze legate all'accesso alle malghe comunali da parte degli affittuari degli alpeggi;
- B3** Esigenze legate al controllo periodico da parte dei proprietari di bestiame in alpeggio;
- B4** Esigenze logistiche connesse all'esercizio sul territorio di specifiche attività economico-professionali, artigianali e di imprese connesse ad attività agro-forestali ed edili;

- C1** Esigenze didattiche legate ad attività scolastica degli istituti di istruzione inferiore, media, superiore ed universitaria;
- C2** Esigenze didattiche, di studio e ricerca legate alla divulgazione delle tematiche ecologico-ambientali, purché debitamente documentate;
- D1** Esigenze di circolazione con veicoli a motore per gli iscritti negli elenchi di coloro che hanno attivamente concorso alla manutenzione delle strade di cui al presente Regolamento partecipando alle tradizionali “Giornate delle Strade”, di cui al successivo art. 25;
- D2** Cittadini nati o residenti nel Comune di Cedegolo che abbiano compiuto i sessantacinque anni di età.
- D3** Portatori di handicap permanente. L’handicap dovrà essere dimostrato con certificazione medica o palesemente riscontrabile. Il veicolo potrà essere condotto anche da persona diversa dal richiedente purché lo stesso sia portato;
- D4** Portatori di handicap temporanei che temporaneamente sono impossibilitati a raggiungere in altro modo il luogo desiderato. L’handicap dovrà essere dimostrato con certificazione medica o palesemente riscontrabile. Il veicolo potrà essere condotto anche da persona diversa del richiedente purché lo stesso venga portato;
- E1** Esigenze logistiche connesse all’effettuazione di manifestazioni, ricorrenze e ritrovi a carattere sociale, ricreativo e sportivo le cui finalità siano di promuovere e valorizzare la montagna salvaguardandone la sua integrità;
- F1** Fruitori di agriturismi, ristoranti e rifugi.

(*) nel caso di affittuari di immobili, dovrà essere presentata al Comune una dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, sottoscritta dal proprietario ed attestante la concessione in affitto dello stesso immobile per una durata pari ad almeno 12 mesi.

Art. 11 – Periodo di validità delle autorizzazioni e pagamenti

Il periodo di validità delle autorizzazioni dovrà essere limitato alle necessità temporali d’uso dichiarate in base alla Categoria richieste e non potrà superare in ogni caso un anno dalla data del rilascio.

I rimborsi delle spese dovranno essere pagati mediante versamento alla Tesoreria Comunale ad esibizione della relativa ricevuta prima del rilascio.

I periodi di validità massima ed i rimborsi spese previsti per ciascuna Categoria sono i seguenti:

- € Per la categoria d’utenza “**A1**” il permesso di transito sarà rilasciato alle seguenti condizioni:
 - validità mesi 12: versamento di € 75;
 - validità mesi 1: versamento di € 25;
 - validità giorni 7: versamento di € 15;
 - validità giorni 1: versamento di € 5.
- € Per la categoria d’utenza “**A2**” il permesso di transito avrà validità limitata al periodo d’esercizio dell’attività venatoria, sarà soggetto al versamento della somma di € 100 e sarà valido unicamente per le strade d’accesso alle aree di esercizio dell’attività venatoria;
- € Per le categorie d’utenza “**B**” il permesso di transito avrà validità di **mesi dodici** e sarà **gratuito**;
- € Per le categorie d’utenza “**C**” il permesso di transito avrà validità di **giorni sette** e sarà **gratuito**;
- € Per le categorie d’utenza “**D1**” il permesso di transito avrà validità **annuale** e sarà **gratuito**;
- € Per le categorie d’utenza “**D2 e D3**” il permesso di transito avrà validità **illimitata** e sarà **gratuito**;
- € Per le categorie d’utenza “**D4**” il permesso di transito avrà validità **temporanea** e sarà **gratuito**;

- € Per la categoria d'utenza "E" non verranno rilasciati permessi, ma il Comune potrà autorizzare per il giorno in cui si svolge la manifestazione la libera circolazione sulla strada interessata, mediante apposita Ordinanza resa nota anche agli Organi di vigilanza e controllo.
A tal fine andranno poste in essere lungo la strada tutte le segnalazioni e le indicazioni utili per un corretto accesso, percorrenza e sosta da parte degli utenti;
- € Per la categoria d'utenza "F" valgono le disposizioni di cui al successivo art. 12.

Art. 12 – Convenzioni tra Comune e Aziende di Agriturismo, Ristoranti e Rifugi

Qualora sul territorio comunale siano presenti imprese di Agriturismo, Ristoranti e Rifugi servite unicamente da strade ricomprese nel presente Regolamento, il Comune stipulerà un'apposita convenzione con il gestore affinché quest'ultimo partecipi con modalità da concordare alla manutenzione delle strade interessate.

Coloro che vogliono recarsi alla struttura turistica con proprio mezzo devono munirsi di un PASS a validità giornaliera con indicata la data, secondo il modello (Allegato D) allegato al presente Regolamento.

Il medesimo dovrà essere verificato e vidimato dal gestore con proprio timbro e data.

I PASS saranno disponibili presso le strutture turistiche, gli uffici comunali, la Pro Loco, eventuali esercizi pubblici convenzionati.

Art. 13 – Registro permessi

Un registro delle autorizzazioni rilasciate con indicazione delle categorie, del periodo di validità e dell'importo incassato, verrà istituito presso l'Ufficio Comunale addetto al rilascio delle stesse, che provvederà ad aggiornarlo in occasione di ogni nuovo rilascio. Il registro sarà a disposizione per la consultazione degli Organi preposti al controllo.

Art. 14 – Mezzi autorizzati al transito

Sulle strade oggetto del presente Regolamento potranno circolare soltanto i ciclomotori, i motoveicoli e gli autoveicoli che, oltre ad essere idonei ed adeguati alla classe di transitabilità di cui alla Direttiva Regionale sulle strade forestali, siano in regola con la vigente normativa amministrativa e di sicurezza in materia di circolazione stradale (decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada").

I predetti mezzi dovranno essere coperti da idonea polizza assicurativa così come previsto dalla legge 990 del 24/12/69.

Art. 15 – Limiti di transito

Gli automezzi dovranno transitare a velocità moderata non superiore a 30 km/h.

Per quanto riguarda il limite di peso a pieno carico, il riferimento è alle classi di transitabilità di cui alla Direttiva Regionale sulle strade forestali, come da seguente prospetto:

Classe di transitabilità	Fattore di transitabilità		Largh. Minima (m)	Previdenza (%)			Raggio tornanti (m)
	Mezzi	Carico ammissibile (q)		Prevalente	Massima		
					F. naturale	F. stabilizzato	
I	Autocarri	250	3,5	<10	12	16	9
II	Trattori con rimorchio	200	2,5	<12	14	20	8
III	Trattori piccole dimensioni 90 CV	100	2,0	<14	16	25	6
IV	Piccoli automezzi	40	1,8	>14	>16	>25	<6

Art. 16 – Divieto di strascico

E' assolutamente vietato trascinare sulle strade di cui al presente Regolamento legname o altro tipo di materiale.

Art. 17 – Esenzioni ai limiti di transito

Sono esenti da ogni limitazione:

- a. gli autoveicoli di proprietà dello Stato, della Regione, della Provincia di Brescia della Comunità Montana di Valle Camonica – Parco dell'Adamello, del Parco Nazionale dello Stelvio, dell'ERSAF, nonché del Comune interessato e i mezzi di soccorso che per motivi di servizio e/o controllo abbiano necessità di transitare sulle strade agro-silvo-pastorali in argomento;
- b. gli Agenti della Forza Pubblica, i Carabinieri, la Polizia Giudiziaria, la Polizia Municipale, la Guardia di Finanza, il Corpo Forestale dello Stato, la Polizia Provinciale e le Guardie Ecologiche Volontarie (solo se a bordo di automezzi di proprietà dell'Ente di rispettiva appartenenza);
- c. i veicoli di servizio del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica;
- d. trattori, ecc.utilizzati come mezzi agricoli.

Art. 18 – Transito nel Parco dell'Adamello

Nelle strade o tratti di strada situati nel perimetro del Parco dell'Adamello, si osservano le norme di cui all'art. 30 delle Norme Tecniche di Attuazione del Parco, ed in particolare il comma 2 per le strade situate negli orizzonti superiori del Parco; conseguentemente le categorie di utenti cui può essere rilasciata l'autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 10 del presente Regolamento sono le A1, A2, B1, B2, B3, C1, C2, D1, D2, D3 e D4.

Eventuali altre richieste di accesso motorizzato non ricomprese nelle succitate categorie potranno essere autorizzate previo parere vincolante dell'Ente gestore del Parco dell'Adamello, purché non nell'ambito dell'area di Parco Naturale, come istituito dalla L.R. 23/2003.

Art. 19 – Sanzioni

Chiunque acceda senza permesso su dette strade agro-silvo-pastorali è soggetto alla sanzione amministrativa di cui all'art.6 della Legge 30/04/92 n. 285 come modificata dal D.L. n. 360 del 10/09/93 e relativo regolamento di attuazione.

In particolare, verrà inflitta la sanzione amministrativa comportante il pagamento di una somma da euro 150 a euro 750 con immediata interruzione del transito.

L'inosservanza delle norme del presente Regolamento accertata a carico di persone a cui è consentito il transito è punita con la sanzione amministrativa da euro 150 a euro 300.

Per le violazioni al presente regolamento commesse all'interno del Parco dell'Adamello si applicano le sanzioni previste dagli artt. 28, 29 e 30 della L.R. 86/83 e s.m.i.

Sono qualificate inoltre inosservanza al presente Regolamento ed abuso dell'autorizzazione assentita:

- a. la contraffazione, l'alterazione, la modifica o la correzione dei permessi rilasciati;
- b. effettuare strascico di legname o di altri materiali sulle strade;
- c. effettuare dei fuori strada con i mezzi motorizzati;
- d. abbandonare rifiuti nei boschi, prati o comunque in qualsiasi altro luogo servito dalla strada stessa;
- e. arrecare disturbo alla fauna o danneggiare la flora;
- f. arrecare danno alle colture e strutture agricole o molestare animali;
- g. violare specifiche norme di legge che riguardano l'ambiente e il territorio in genere.

Nel caso di violazioni alle lettere a,b,c,d,e,f e g del presente articolo, oltre alle sanzioni previste dalle specifiche norme violate, il permesso di transito verrà ritirato dall'Agente accertatore che, unitamente al verbale o copia, lo rimetterà entro gg 5 al Responsabile Comunale preposto al rilascio il quale, tenuto conto della gravità della violazione e sentito il Sindaco o l'Assessore ne disporrà la restituzione o l'annullamento motivato senza che il cittadino sanzionato possa vantarne alcun diritto.

Art. 20 – Polizza fidejussoria

Il Comune potrà richiedere, di volta in volta e subordinatamente al tipo e complessità dei lavori (con particolare riferimento al punto B4 dell'art. 10), il versamento di un deposito cauzionale a copertura di eventuali danni all'infrastruttura (sede stradale e manufatti) causati dal richiedente e comprensiva di tutti gli oneri derivanti dalla realizzazione delle opere di ripristino.

Art. 21 – Competizioni

Gare e manifestazioni di ciclocross, motocicli, quad, fuoristrada ecc. potranno essere autorizzate dal Comune, previo parere vincolante da parte della Comunità Montana e del Parco dell'Adamello nei rispettivi territori prevedendo, subordinatamente al rilascio dell'autorizzazione, il versamento di un deposito cauzionale a copertura di eventuali danni all'infrastruttura, (sede stradale e manufatti) causati dalla manifestazione e dalle attività connesse.

Entro 30 gg dalla data della manifestazione un sopralluogo congiunto di Comunità Montana e/o Parco dell'Adamello e Comune verificherà il ripristino, il rispetto delle eventuali prescrizioni e acconsentirà allo svincolo del deposito cauzionale.

Art. 22 – Vigilanza

Gli Organi di Pubblica Sicurezza, di Polizia Municipale, del Corpo Forestale dello Stato sono incaricati dell'osservanza del presente regolamento.

Art. 23 – Danni

Ognuno dei possessori dei permessi per il transito sulla strada agro-silvo-pastorale di cui al presente regolamento, a termine dell'articolo 2043 del Codice Civile, è responsabile di eventuali danni a persone ed a cose, sollevando il Comune da qualsiasi responsabilità.

Art. 24 – Manutenzione e destinazione dei fondi

La manutenzione della viabilità agro-silvo-pastorale è a carico del Comune, fatti salvi eventuali finanziamenti specifici da parte di altri Enti (Regione, Provincia, Comunità Montana).

A tale scopo il Comune istituirà un apposito fondo vincolato a questa destinazione, sul quale andranno allocati tutti gli importi versati da ogni soggetto autorizzato ai sensi del precedente art. 11, nonché le sanzioni introitate dall'Ente erogatore ai sensi dell'art. 19.

La Comunità Montana potrà accedere liberamente, previa apposita richiesta scritta, a tutte le informazioni relative alla consistenza ed all'utilizzo di detti fondi.

La manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade potrà essere effettuata anche attingendo le risorse finanziarie dall'apposito capitolo di bilancio comunale destinato alle migliorie boschive.

Qualora il soggetto gestore della viabilità sia individuato nel Consorzio Forestale, sarà il medesimo a svolgere le funzioni di cui al presente articolo.

Art. 25 – Giornata delle strade

Il Comune può istituire, riprendendo un'antica tradizione, le "GIORNATE DELLE STRADE", da svolgersi ogni anno nel periodo primaverile ed estivo in giorni non lavorativi, al fine di provvedere alla pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade di cui al presente Regolamento.

Il diritto al rilascio gratuito dell'autorizzazione al transito viene riconosciuto a coloro che partecipano ad una o più giornate.

Sono ammessi ad effettuare la "giornata delle strade" tutti i cittadini nati o residenti nel Comune ovvero proprietari e affittuari di immobili.

Ai partecipanti verrà riconosciuto il diritto al rilascio dell'Autorizzazione gratuita secondo la categoria D1 di cui al precedente art. 10, su tutte le strade di cui al presente Regolamento.

Per la medesima categoria di cui sopra è ammesso, previa richiesta e assenso del "Capo Strada", farsi sostituire nell'adempimento della giornata lavorativa. In questo caso il "Capo Strada" annoterà nell'elenco dei partecipanti la presenza con la seguente dicitura "*....partecipato Sig. in rappresentanza del Sig.*". In questo caso il rappresentato acquisirà i diritti previsti nel presente Regolamento.

Di dette opportunità verrà data comunicazione con appositi manifesti da affiggersi all'albo comunale e sul territorio.

Il Comune provvederà all'individuazione ed alla nomina di uno o più "Capi Strada" con il compito di coordinare i lavori e decidere, sempre in accordo con l'Assessore, la priorità degli interventi necessari, nonché di certificare l'effettiva partecipazione ai lavori di ciascun cittadino. L'elenco di tutti i "Capi Strada" dovrà essere depositato presso il Comune.

La certificazione alla partecipazione alla "GIORNATA DELLE STRADE", attestata dal "Capo Strada" e sottoscritta dal Comune, costituirà titolo all'ottenimento gratuito del permesso di transito. In merito l'Amministrazione si riserva di espletare le verifiche di effettiva presenza alle giornate lavorative.

Art. 26 – Accordi con altri Comuni

Il Comune potrà accordarsi con uno o più Comuni limitrofi al fine di consentire l'accesso gratuito su una o più strade previsto per la categoria D1 a coloro che abbiano partecipato alle Giornate delle Strade nel proprio Comune, in un'ottica di reciprocità di servizio.

Art. 26 bis– Ambito territoriale di validità delle autorizzazioni

Le autorizzazioni annuali al transito sulle strade agro-silvo-pastorali di categoria D1 e D2 rilasciate dai Comuni di Malonno, Berzo Demo, Cevo e Saviore dell'Adamello sono valide anche nel Comune di Cedegolo, fermo restando che analoga clausola di reciprocità sia prevista nei rispettivi regolamenti in modo che le autorizzazioni di categoria D1, D2 rilasciate ai sensi del presente regolamento del Comune di Cedegolo siano valide anche nei Comuni di Malonno, Berzo Demo, Cevo e Saviore dell'Adamello.

Le autorizzazioni stampate su cartoncino con scritta UNIONE dei COMUNI della VALSAVIORE e gli stemmi dei Comuni di Berzo Demo, Cedegolo, Cevo, Saviore dell'Adamello e Malonno saranno di due colori (Allegati E ed F);

ROSA per i permessi con validità 12 mesi, **categoria D1**, recanti apposita casella per il rinnovo annuale;

AZZURRO per i permessi con durata illimitata, **categoria D2 e D3**, sugli stessi verranno indicate le generalità del soggetto autorizzato.

Nella tessera è data facoltà di indicare due targhe di veicoli (motocicli, auto, trattori, ecc...)

Art. 27 – Aggiornamenti del Piano della VASP

Entro il 31 dicembre di ogni anno il Comune comunicherà alla Comunità Montana eventuali variazioni dei contenuti del Regolamento e dell'elenco delle strade, che saranno verificate e recepite entro 30 gg dalla Comunità Montana, la quale entro 60 gg provvederà all'aggiornamento del Piano della VASP.

- In sede di revisione dei Piani d'Assestamento dei beni agro-silvo-pastorali dei Comuni, il piano della VASP della Comunità Montana recepirà tutte le strade in progetto in esso contenute, contestualmente all'approvazione del Piano di Assestamento da parte della Comunità Montana, nonché quelle esistenti su indicazione del Comune.
- In caso di interventi di nuova realizzazione o di manutenzione straordinaria di strade agro-silvo-pastorali a servizio della proprietà pubblica, la Comunità Montana nell'ambito del provvedimento autorizzativo ex L.R. 27/04, artt. 4-5, potrà prescrivere l'inclusione nella VASP e, di conseguenza, la chiusura al transito ordinario motorizzato in conformità con le disposizioni del Regolamento vigente.
- In caso di ottenimento di contributi per la realizzazione e/o manutenzione straordinaria o ordinaria di strade silvo-pastorali, il Comune gestore è tenuto a mantenere le strade nel piano VASP per un periodo di tempo di almeno 5 anni dall'ultimazione degli interventi.

AUTORIZZAZIONE N° _____

Spett.le
Amministrazione Comunale
di
25051 CEDEGOLO BS

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ e residente a _____

in Via/Piazza _____ al civico n° _____

proprietario/affittuario dell'immobile _____ sito in _____

visto il Regolamento Comunale per il transito sulle strade agro-silvo-pastorali, che accetta integralmente.

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione al transito sulle strade agro-silvo-pastorali del territorio Comunale di Cedegolo (BS) con il proprio veicolo

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di trovarsi nelle condizioni di cui alla categoria di seguito contrassegnata:

€ **A1** Residenti nel Comune, proprietari o affittuari (*) di immobili e/o fabbricati, situati nel territorio comunale;

- € **A2** Soggetti privati non residenti che svolgono attività venatorie debitamente documentate ed autorizzate;
- € **B1** Esigenze legate alla pratica dell'agricoltura e della pastorizia da parte di coltivatori diretti o imprenditori agricoli ed alle attività selvicolturali da parte di ditte boschive;
- € **B2** Esigenze legate all'accesso alle malghe comunali da parte degli affittuari degli alpeggi;
- € **B3** Esigenze legate al controllo periodico da parte dei proprietari di bestiame in alpeggio;
- € **B4** Esigenze logistiche connesse all'esercizio sul territorio di specifiche attività economico-professionali, artigianali e di imprese connesse ad attività agro-forestali ed edili;
- € **C1** Esigenze didattiche legate ad attività scolastica degli istituti di istruzione inferiore, media, superiore ed universitaria;
- € **C2** Esigenze didattiche, di studio e ricerca legate alla divulgazione delle tematiche ecologico-ambientali, purché debitamente documentate;
- € **D1** Esigenze di circolazione con veicoli a motore per gli iscritti negli elenchi di coloro che hanno attivamente concorso alla manutenzione delle strade di cui al presente Regolamento partecipando alle tradizionali "Giornate delle Strade", di cui all'art. 25;
- € **D2** Cittadini nati o residenti nel Comune che abbiano compiuto i sessantacinque anni di età;
- € **D3** Portatori di handicap permanente. L'handicap dovrà essere dimostrato con certificazione medica o palesemente riscontrabile. Il veicolo potrà essere condotto anche da persona diversa del richiedente purché lo stesso venga portato;
- € **D4** Portatori di handicap temporanei che temporaneamente sono impossibilitati a raggiungere in altro modo il luogo desiderato. L'handicap dovrà essere dimostrato con certificazione medica o palesemente riscontrabile. Il veicolo potrà essere condotto anche da persona diversa del richiedente purché lo stesso venga portato;
- € **E1** Esigenze logistiche connesse all'effettuazione di manifestazioni, ricorrenze e ritrovi a carattere sociale, ricreativo e sportivo le cui finalità siano di promuovere e valorizzare la montagna salvaguardandone la sua integrità;
- € **F1** Fruttori di agriturismi, ristoranti e rifugi.

⁽⁹⁾ nel caso di affittuari di immobili, si allega dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal proprietario ed attestante la concessione in affitto dell'immobile.

che risulta componente del nucleo familiare del Sig. _____

che il Sig. _____ ha effettuato per mio conto le giornate delle strade;

PRESO ATTO che la durata massima del permesso è di giorni/mesi _____

CHIEDE che lo stesso abbia durata _____

SI IMPEGNA AD ESPORRE sul proprio veicolo ed in modo visibile l'autorizzazione rilasciata;

SI IMPEGNA prima del ritiro dell'autorizzazione a versare presso la Tesoreria Comunale la somma di € _____ dovuta a titolo di rimborso spese.

CARATTERISTICHE DEI VEICOLI:

Modello _____

Modello _____

Targa _____

Targa _____

Proprietario _____

Proprietario _____

Data _____

Firma

Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96.

		Comune di CEDEGOLO	
AUTORIZZAZIONE		N°	
Per il transito veicoli a motore sulle strade agro-silvo-pastorali ai sensi del Regolamento Comunale vigente in materia			
Categoria			
Validità	dal	Al	
Targa Veicoli			
Rilasciata a			
Nato/a il			
Data rilascio			
RINNOVO validità dallal			

**AUTORIZZAZIONE TRANSITO
STRADE AGRO-SILVO-PASTORALI**

CATEGORIA F

RILASCIATA A _____ il _____

N TARGA _____

VEICOLO _____

PERMESSO N 00000

**AUTORIZZAZIONE VALIDA PER LA
STRADA**

VALIDITA' PER IL GIORNO _____

CONVALIDA GESTORE

STRUTTUA TURISTICA

(TIMBRO E DATA)

Allegato E)

COMUNE di CEDEGOLO



**AUTORIZZAZIONE N.
VALIDITA' ILLIMITATA**



per il transito veicoli a motore sulle strade agro-silvo-pastorali

Sig.
nato a il
residente a Via

Il Responsabile del Servizio

Allegato F)

UNIONE dei COMUNI della VALSAVIORE

Berzo Demo Cedegolo Cevo Malonno Saviore d. Adamello

AUTORIZZAZIONE ANNUALE
(GIORNATA DELLE STRADE)

per il transito veicoli a motore sulle strade agro-silvo-pastorali

TESSERA N. _____

VEICOLO 1 _____ TARGA _____

VEICOLO 2 _____ TARGA _____

Il Responsabile del Servizio

2008	2009	2010	2011	2012	2013
-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI
REGOLAMENTAZIONE DEL TRANSITO SULLA VIABILITA' AGRO-
SILVO-PASTORALE (V.A.S.P.)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Cedegolo, li 12/12/2007

Il Responsabile del Servizio
TECNICO
Dott. Orizio Fabrizio Andrea

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Pier Luigi Mottinelli

il Segretario Comunale
Orizio dott. Fabrizio Andrea

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno _____ all'albo pretorio ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

Lì,

il Segretario Comunale
dott. Orizio Fabrizio Andrea

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs.267/2000

è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo stata pubblicata all'Albo Pretorio del comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizio di legittimità o competenza.

Lì

il Segretario Comunale
dott. Orizio Fabrizio Andrea
